

DESTINAZIONE D'USO

Il dispositivo di evacuazione della serie RUP 503-[...] è un componente dell'apparecchiatura di salvataggio. Con l'aiuto di questo dispositivo la persona può essere sollevata da un livello inferiore a uno superiore o calata da un livello superiore ad uno inferiore. La distanza di movimentazione verso il basso non deve superare i 2 m.

Il dispositivo di evacuazione della serie RUP 503-[...] è conforme ai requisiti della norma EN 1496/B.

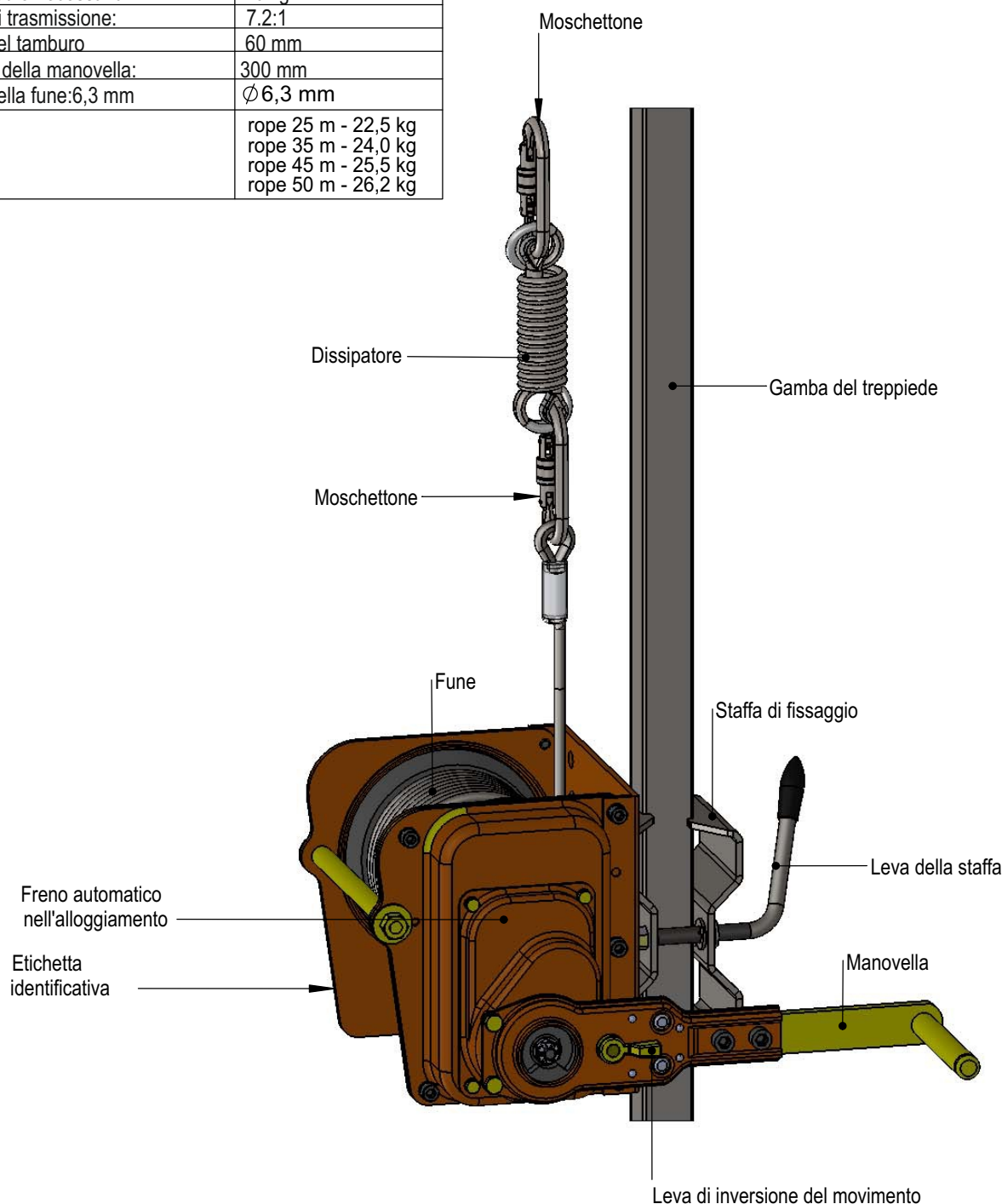
Descrizione dei dispositivi di evacuazione della serie RUP 503-[...]:

- RUP 503 - dispositivo con staffa per il montaggio sui treppiedi: TM6 / TM11 / TM12 / TM12-2 / TM13
- RUP 503-B - dispositivo con staffa per il montaggio sul treppiede: TM7

la denominazione "xx" indica la lunghezza della fune in metri (25, 35, 45, 50 m)

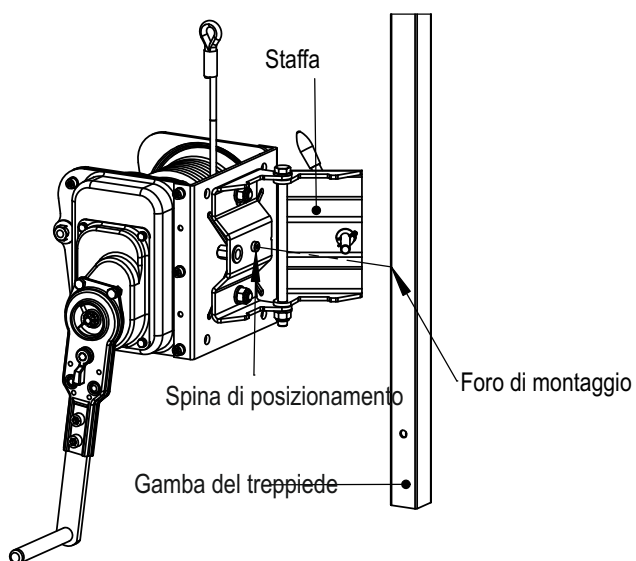
DATI TECNICI

Carico massimo di lavoro:	200 kg
Forza manuale necessaria:	10 kg
Rapporto di trasmissione:	7.2:1
Diametro del tamburo	60 mm
Lunghezza della manovella:	300 mm
Diametro della fune: 6,3 mm	Ø 6,3 mm
Peso:	rope 25 m - 22,5 kg rope 35 m - 24,0 kg rope 45 m - 25,5 kg rope 50 m - 26,2 kg

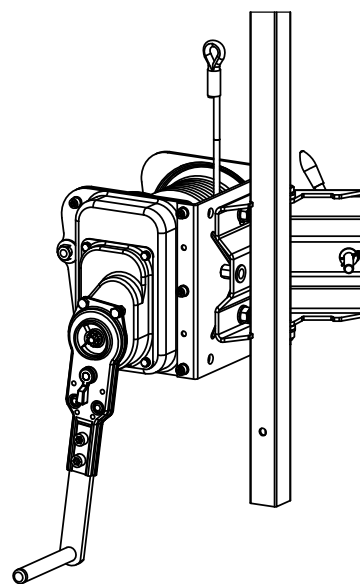


INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO SULLA GAMBA DEL TREMPIEDE

1. Aprire la staffa.



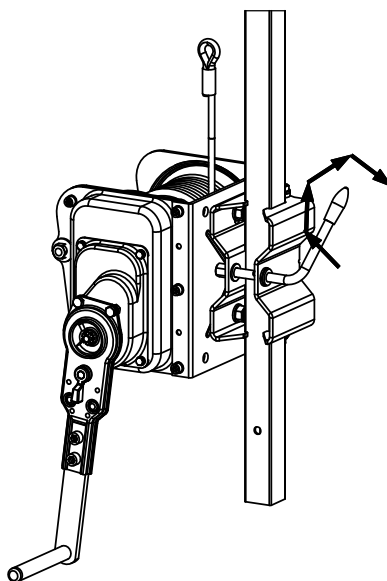
2. Installare il dispositivo sulla gamba del treppiede. La spina di posizionamento della staffa deve essere inserita nel foro di montaggio presente sulla parete della gamba.



3. Chiudere la staffa.

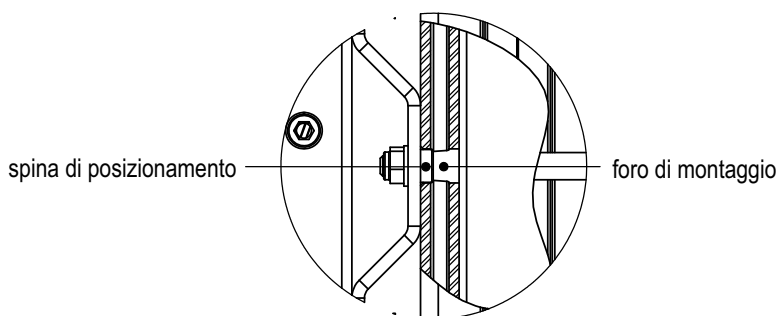
Bloccare la staffa mediante la leva di blocco.

Prima di serrare, applicare una piccola quantità di grasso sul filetto.



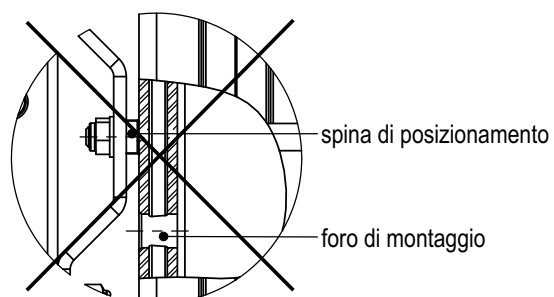
ATTENZIONE!

Assicurarsi che la spina di posizionamento sia inserita correttamente nel foro di montaggio. Ciò impedirà uno spostamento del dispositivo sulla gamba del treppiede.



CORRETTO!

Spina di posizionamento inserita nel foro di montaggio.



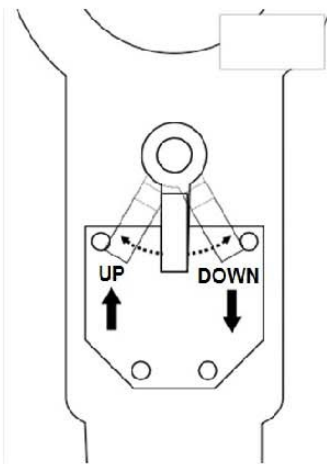
ERRATO!

Spina di posizionamento inserita fuori dal foro di montaggio.

SOLLEVAMENTO E ABBASSAMENTO

Al fine di sollevare la persona è necessario regolare la leva di inversione del movimento in posizione verso l'alto "UP" e ruotare la manovella in senso orario per sollevare il carico.

Qualora durante il sollevamento venga lasciata la manovella, la persona sollevata rimarrà nel punto in cui si trova. Per abbassare la persona, posizionare la leva in posizione verso il basso "DOWN" e ruotare la manovella in senso antiorario per abbassare la persona.



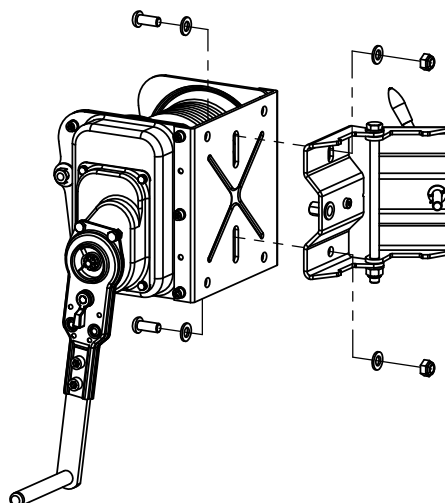
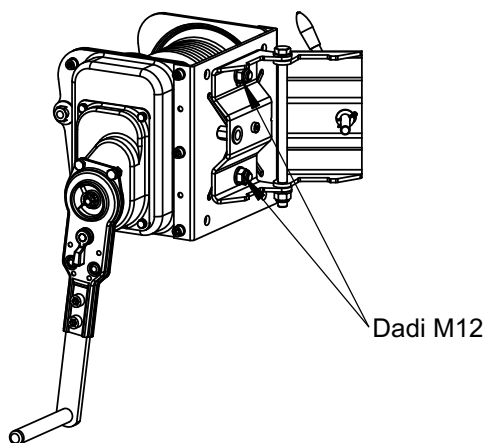
INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO SU UN ELEMENTO DELLA STRUTTURA FISSA

Il dispositivo può essere installato su una struttura fissa con una superficie piana (es. una parete) o su un profilo di acciaio. L'elemento della struttura fissa su cui il dispositivo è installato, dovrà presentare una struttura stabile che impedisca il distacco accidentale del dispositivo e dovrà presentare una resistenza statica minima pari a 20 kN. Per l'installazione del dispositivo sull'elemento della struttura permanente, rimuovere la staffa di montaggio progettata per l'utilizzo esclusivamente con il treppiede.

RIMOZIONE DELLA STAFFA

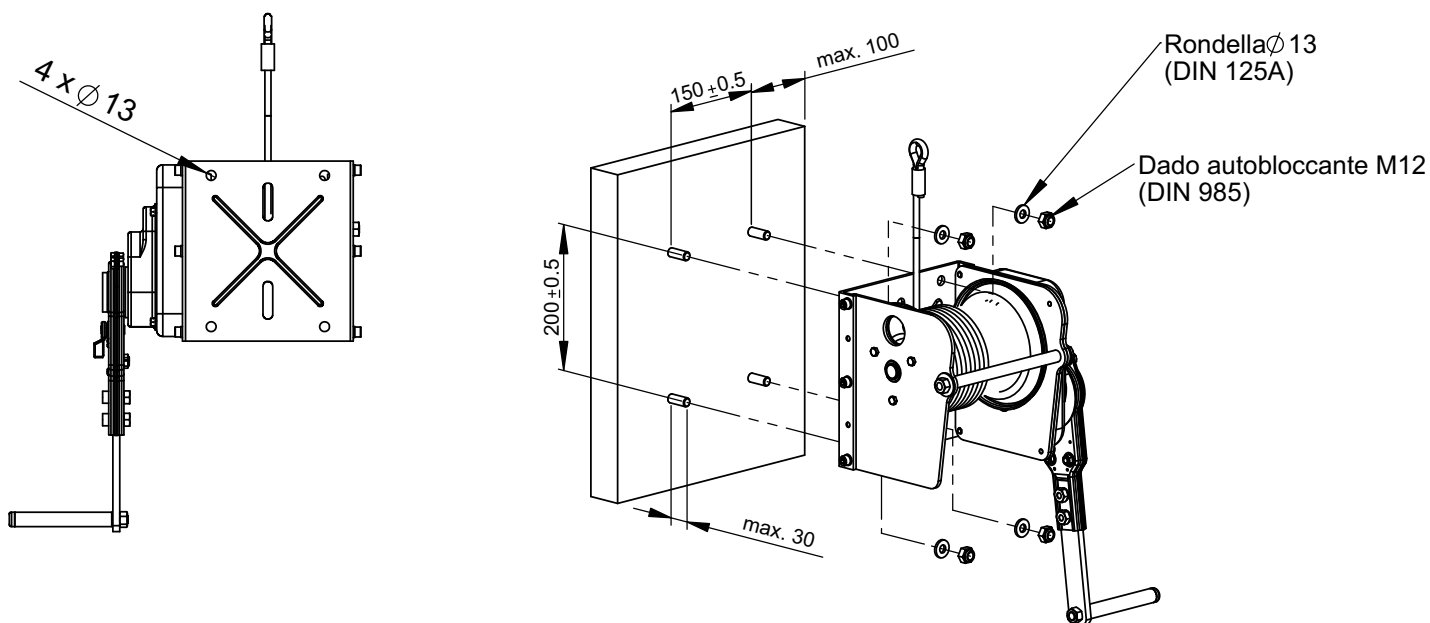
1. Svitare i due dadi M12 che fissano la staffa del dispositivo.

2. Rimuovere le viti e le rondelle. Rimuovere la staffa.



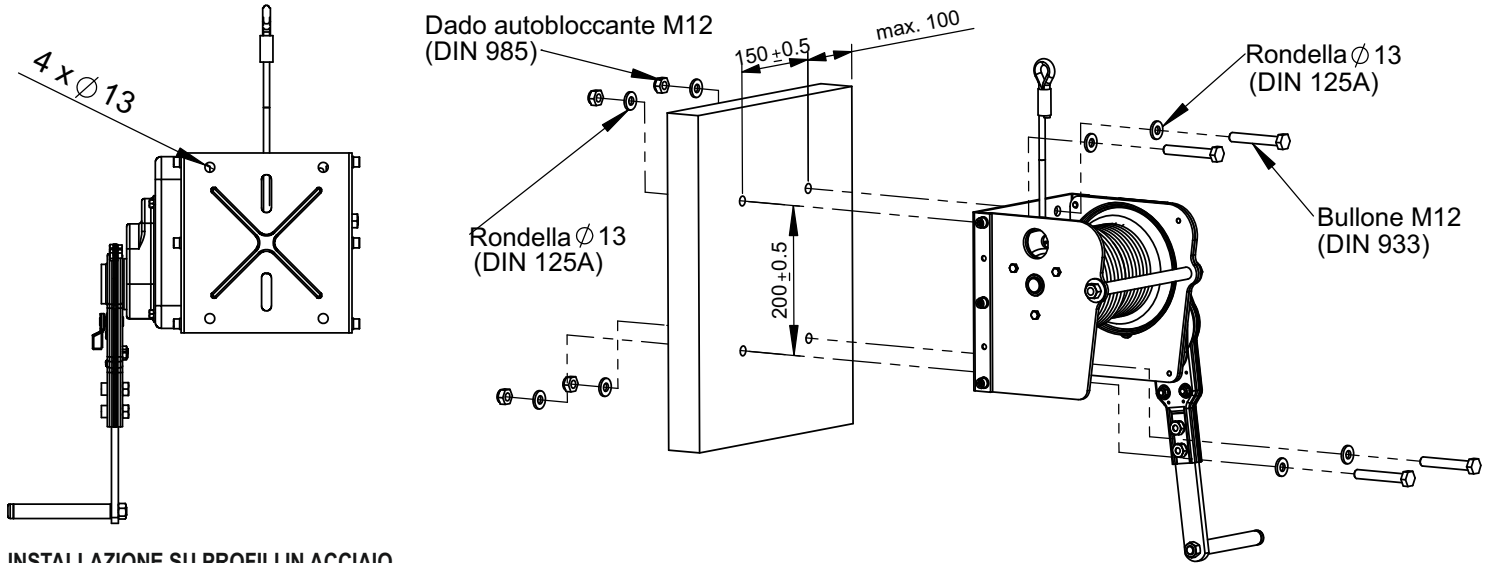
MONTAGGIO SU SUPERFICI PIANE (ANCORANTI MECCANICI/CHIMICI)

1. Il dispositivo deve essere installato utilizzando i quattro fori con diametro 13 mm presenti sulla parete posteriore.
2. Montare il dispositivo mediante quattro ancoranti meccanici o chimici M12. Gli ancoranti devono essere installati in conformità con le istruzioni di installazione fornite dal produttore degli ancoranti stessi.
3. Sotto ogni dado deve essere posizionata una rondella da 13 (DIN 125A). Serrare i quattro dadi autobloccanti M12 (DIN 985).



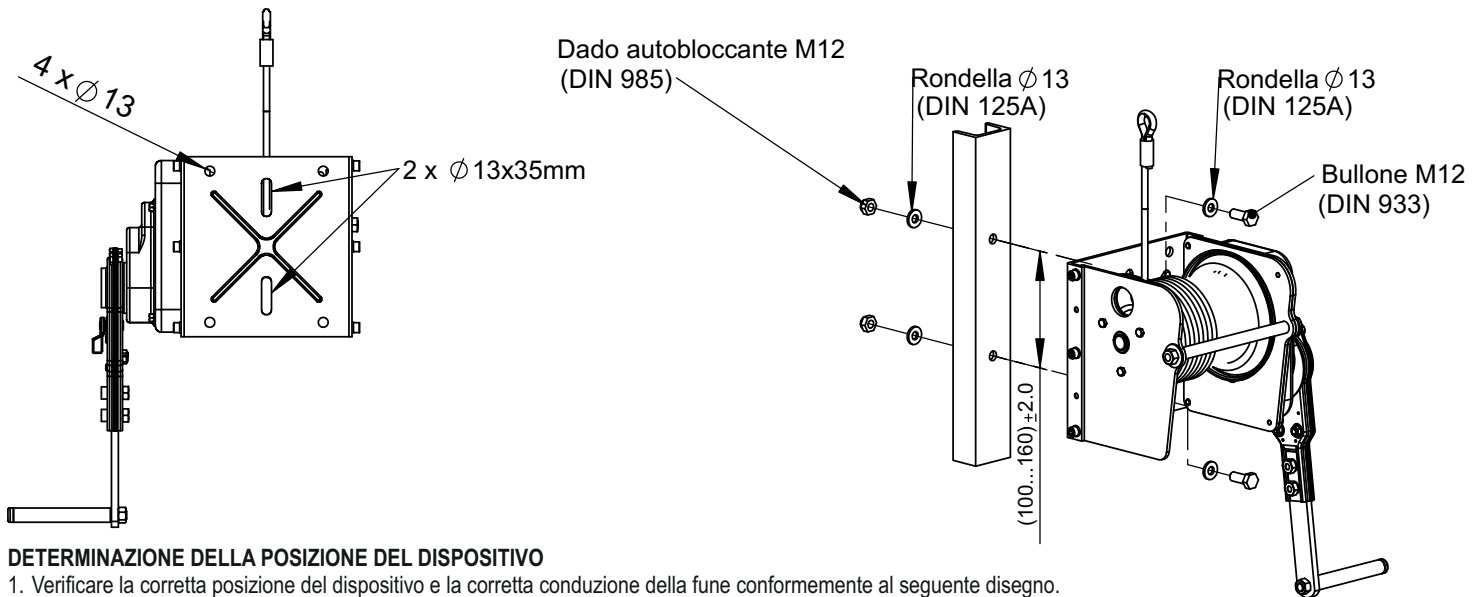
MONTAGGIO SU UNA SUPERFICIE PIANA (BULLONI)

1. Il dispositivo deve essere installato utilizzando i quattro fori con diametro $\varnothing 13$ mm presenti sulla parete posteriore.
2. Installare il dispositivo utilizzando quattro bulloni M12. Condurre i bulloni attraverso la parete posteriore del dispositivo e attraverso i fori predisposti nella struttura fissa.
3. Sotto la testa di ogni bullone e ogni dado deve essere posizionata una rondella $\varnothing 13$ (DIN 125A). Serrare i quattro dadi autobloccanti M12 (DIN 985).



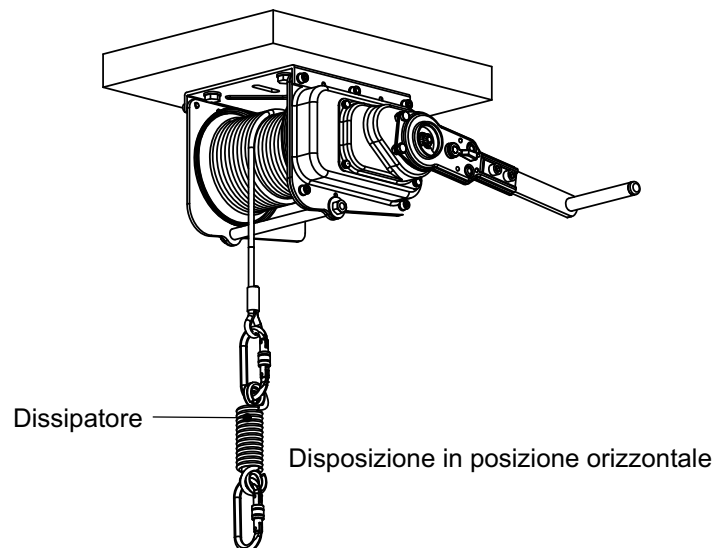
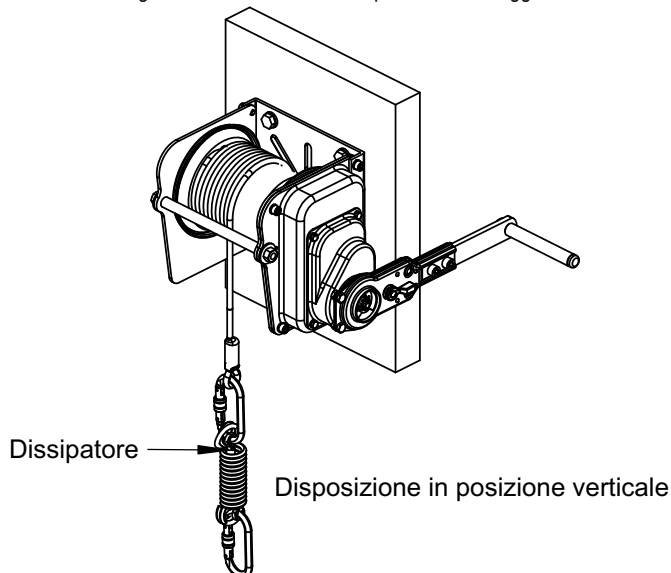
INSTALLAZIONE SU PROFILI IN ACCIAIO

1. Su elementi stretti in acciaio il dispositivo deve essere installato utilizzando i due fori oblunghi di diametro $\varnothing 13$ mm e lunghezza 35 mm presenti sulla parete posteriore.
2. Installare il dispositivo utilizzando due bulloni M12 in acciaio. Condurre i bulloni attraverso la parete posteriore del dispositivo e attraverso i fori predisposti nella struttura fissa.
3. Sotto la testa di ogni bullone e ogni dado deve essere posizionata una rondella $\varnothing 13$ (DIN 125A). Serrare i quattro dadi autobloccanti M12 (DIN 985).



DETERMINAZIONE DELLA POSIZIONE DEL DISPOSITIVO

1. Verificare la corretta posizione del dispositivo e la corretta conduzione della fune conformemente al seguente disegno.
2. L'elemento strutturale su cui il dispositivo è fissato deve trovarsi in posizione verticale o orizzontale.
3. Fissare il dissipatore alla fune utilizzando i moschettoni forniti assieme al dissipatore.
4. Collegare il moschettone del dissipatore all'elemento di fissaggio dell'imbracatura. Utilizzare il punto di ancoraggio dell'imbracatura di sicurezza (EN 361) frontale o posteriore contrassegnato con la lettera "A" o il punto di ancoraggio dell'imbracatura da salvataggio (EN 1497) o del cinghiaggio di salvataggio (EN 1498).



ATTENZIONE!

- Il meccanismo del dispositivo di evacuazione è lubrificato e sigillato. Non è necessario lubrificare il meccanismo dopo l'uso.
- È vietato lubrificare il meccanismo del freno del dispositivo di evacuazione!
- Il dispositivo di evacuazione è destinato unicamente al salvataggio di vittime e non può essere utilizzato come dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto. Durante l'utilizzo del dispositivo in una situazione di pericolo di caduta dall'alto è necessario utilizzare un ulteriore sistema per la protezione contro le cadute dall'alto.
- La funzione di sollevamento e abbassamento viene utilizzata solo per il salvataggio e non può essere usata per il sollevamento e l'abbassamento di carichi.
- Il dispositivo di evacuazione può essere azionato manualmente, mediante la manovella fornita con il dispositivo.
- Prima di ogni utilizzo del dispositivo di evacuazione, eseguire un'accurata ispezione dello stesso. L'ispezione viene eseguita dalla persona che utilizza il dispositivo. In caso di riscontro di eventuali danni o malfunzionamenti, il dispositivo deve essere messo fuori uso.
- Non consentire mai la completa fuoriuscita della fune di lavoro dal tamburo. È necessario lasciare sempre almeno tre spire di fune sul tamburo, ciò viene segnalato dal marchio rosso presente sulla fune. Non è consentito far fuoriuscire ulteriormente la fune quando è visibile il marchio presente sulla fune! Controllare periodicamente lo stato del marcatore della fune.
- Durante l'intera operazione di salvataggio con la vittima è necessario mantenere il contatto visuale diretto, o indiretto, o mediante altri mezzi di comunicazione.
- L'utilizzo del dispositivo di evacuazione in combinazione con apparecchiature per la protezione contro le cadute dall'alto deve avvenire in conformità con le istruzioni del dispositivo e con le norme vigenti: EN 361, EN 1497, EN 1498 - per le imbracature per il corpo; EN 341 - per i dispositivi di salvataggio; EN 795 - per i punti (dispositivi) di ancoraggio; EN 353-1, EN 353-2, EN 354, EN 355, EN 360 e EN 362 per i dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto.



INTERROMPERE LO SVOLGIMENTO DELLA FUNE DAL TAMBURO QUANDO VIENE VISUALIZZATA LA MARCATURA DI SICUREZZA!

NORME PRINCIPALI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO.

- I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati esclusivamente da persone addestrate in relazione al loro utilizzo.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati da persone le cui condizioni di salute possano influire sulla sicurezza durante l'uso quotidiano o durante le operazioni di soccorso.
- È necessario preparare il piano di soccorso, che dovrà essere utilizzato in caso di necessità.
- È vietato apportare qualsiasi modifica ai dispositivi senza il consenso scritto del produttore.
- Qualsiasi riparazione dei dispositivi dovrà essere effettuata solo da parte del produttore o da un rappresentante autorizzato.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in modo non conforme alla loro destinazione d'uso.
- I dispositivi di protezione individuale rientrano nell'equipaggiamento personale e devono essere utilizzati da una sola persona.
- Prima dell'uso assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo che compongono il sistema di protezione contro la caduta dall'alto funzionino correttamente insieme. Controllare periodicamente il collegamento e la regolazione dei componenti del sistema al fine di evitarne l'allentamento accidentale o lo scollegamento.
- È vietato utilizzare set di dispositivi di protezione in cui il funzionamento di un qualsiasi componente influisce negativamente sul funzionamento di un altro componente.
- Durante l'utilizzo dell'equipaggiamento prestare particolare attenzione a fenomeni pericolosi che possono influire sulle prestazioni dei dispositivi di protezione o sulla sicurezza dell'utente, in particolare, su: (formazione di cappi e sfregamento della fune su spigoli vivi; eventuali danni come tagli, abrasioni, corrosione; azione deleteria di agenti climatici; cadute a pendolo; temperature estreme; agenti chimici; trasmissione di corrente elettrica).
- Solo le imbracature di sicurezza conformi con la norma EN 361 sono l'unico dispositivo di sicurezza ammissibile per collegare il corpo dell'utente con i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto.
- Il punto (dispositivo) di ancoraggio del dispositivo di protezione contro le cadute dall'alto deve presentare una struttura stabile e una posizione tale da limitare il rischio di caduta e ridurre al minimo la lunghezza della caduta libera. Il punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve trovarsi sopra il luogo di lavoro dell'utente. La forma e la struttura del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve garantire un collegamento affidabile dell'equipaggiamento e non può portare allo scollegamento accidentale. Si consiglia l'utilizzo di punti di ancoraggio certificati e contrassegnati conformi alla norma EN 795.
- Assicurarsi di controllare lo spazio libero sotto il luogo di lavoro, su cui verrà utilizzato il dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto, per evitare di colpire oggetti o superfici sottostanti durante l'arresto della caduta. Il valore dello spazio libero richiesto sotto il luogo di lavoro deve essere controllato nelle istruzioni per l'uso dei dispositivi di protezione che si intende utilizzare.
- L'utilizzo del dissipatore di sicurezza in combinazione con altri elementi selezionati di dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto deve avvenire in conformità con le pertinenti disposizioni e istruzioni d'uso e le norme vigenti: EN 361 - per le imbracature di sicurezza; EN 353-1, EN 353-3, EN 354, EN 360, EN 362 - per i sistemi anticaduta, EN 795 - per i punti di ancoraggio dei dispositivi (punti di ancoraggio strutturale).
- Il sistema di protezione contro le cadute dall'alto può essere collegato ai punti di attacco (fibbie, anelli) dell'imbracatura, contrassegnati con la lettera maiuscola "A".

ISPEZIONI

Prima di ogni utilizzo dei dispositivi di protezione individuale eseguire un'ispezione visiva accurata per verificare le condizioni ed il corretto funzionamento.

Durante l'ispezione verificare che tutti i componenti, prestando particolare attenzione a eventuali danni, eccessiva usura, corrosione, abrasione, tagli e malfunzionamento. Prestare particolare attenzione (nelle imbracature e nei cordini di posizionamento controllare gli anelli, gli elementi di regolazione, i punti (anelli) di collegamento, le fettucce, le cuciture, i fori passanti; nei dissipatori controllare gli anelli di collegamento, le fettucce, le cuciture, le custodie e i connettori; nei cordini e nelle guide tessili per funi, controllare anelli, radance, connettori, elementi di regolazione; nei cordini e nelle guide in acciaio per funi, controllare fili, morsetti, anelli, radance, connettori, elementi di regolazione; nei dispositivi autofrenanti per fune o nastro controllare il corretto funzionamento del riavvolgitore e del meccanismo di blocco, dell'alloggiamento, del dissipatore e dei connettori; nei dispositivi autobloccanti controllare il corpo del dispositivo, il corretto scorrimento lungo la guida, il funzionamento del meccanismo di blocco, i rulli, le viti e i rivetti, i connettori, il dissipatore; nei connettori (moschettoni) controllare il corpo, le rivettature, il nottolino principale, il funzionamento del meccanismo di blocco; nei treppiedi controllare gambe, perni, golfari, piedini, catena, elementi di collegamento.

ISPEZIONI PERIODICHE

Almeno una volta all'anno, dopo ogni 12 mesi di utilizzo i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'uso al fine di eseguire una loro ispezione periodica. L'ispezione periodica può essere effettuata dalla persona responsabile nello stabilimento per le ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione individuale, addestrato a questo proposito. Le ispezioni periodiche possono essere eseguite anche dal produttore dell'equipaggiamento o da una persona o società autorizzata dal produttore.

In alcuni casi, se i dispositivi di protezione individuale presentano una struttura particolarmente complessa, ad es. dispositivi autobloccanti, le ispezioni periodiche possono essere eseguite solo dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato.

Dopo il completamento dell'ispezione periodica indicare la data dell'ispezione successiva.

Regolari ispezioni periodiche sono fondamentali per la determinazione dello stato tecnico dell'equipaggiamento e la sicurezza dell'utente, che dipende dalla piena efficienza e dalla resistenza del dispositivo.

Durante l'ispezione periodica, verificare la leggibilità di tutte le marcature presenti sul dispositivo.

Se l'equipaggiamento viene venduto fuori dal paese di origine, il fornitore sarà tenuto ad allegare il manuale d'uso e di manutenzione dell'equipaggiamento, nonché informazioni sulle ispezioni periodiche e sulle riparazioni dell'equipaggiamento nella lingua vigente nel paese in cui verrà utilizzato l'equipaggiamento.

MESSA FUORI SERVIZIO

I dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso in caso di qualsiasi dubbio circa lo stato dei componenti o il loro funzionamento. La rimessa in uso dell'equipaggiamento potrà avvenire solo dopo aver condotto un'ispezione dettagliata da parte del produttore dell'equipaggiamento e l'ottenimento del suo consenso scritto per la rimessa in uso dell'equipaggiamento.

MESSA FUORI SERVIZIO DOPO L'ARRESTO DI UNA CADUTA

I dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dal servizio qualora siano stati interessati dall'arresto di una caduta dall'alto.

Successivamente eseguire un'ispezione di fabbrica accurata.

L'ispezione di fabbrica può essere eseguita:

- dal produttore del dispositivo
- da una persona autorizzata dal produttore
- da un'impresa incaricata dal produttore.

Qualora nel corso dell'ispezione venga riscontrato che l'apparecchio può essere ancora utilizzato, verrà determinato il tempo di utilizzo del treppiede fino all'ispezione di fabbrica successiva.

Qualora nel corso dell'ispezione venga riscontrato che l'apparecchio non può essere più utilizzato, questo verrà demolito (verrà distrutto definitivamente).

TRASPORTO

I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in confezioni che li proteggano contro il danneggiamento o il contatto con l'acqua, ad es. sacchetti di tessuto impregnati o in valigette o scatole di acciaio o plastica.

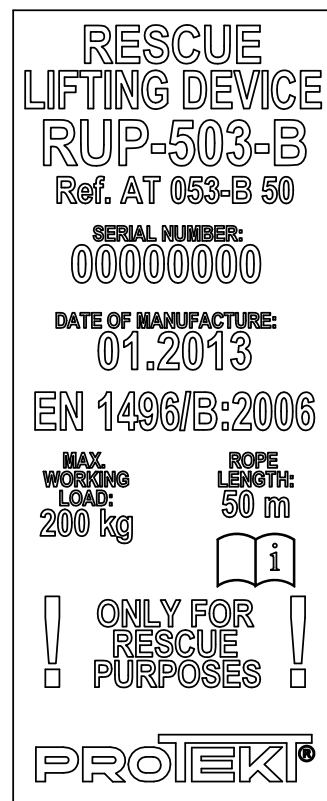
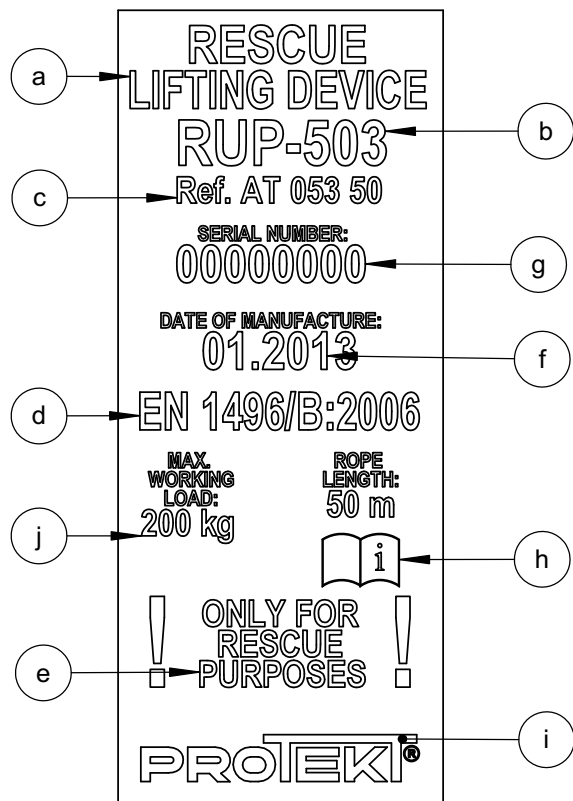
STOCCAGGIO E MANUTENZIONE

I dispositivi di protezione individuale devono essere puliti e disinfettati in modo da non danneggiare il materiale (materia prima) con cui il dispositivo è realizzato. Per i materiali tessili (fettucce, cordini) usare detergenti per capi delicati. Questi possono essere lavati a mano o in lavatrice. Sciacquare accuratamente. Gli elementi realizzati in plastica devono essere puliti solo con acqua. - I dispositivi bagnati durante la pulizia o l'utilizzo deve essere asciugati accuratamente in condizioni naturali, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi metallici (molle, cerniere, nottolini, ecc.) possono essere lubrificate leggermente con cadenza periodica per migliorare le loro prestazioni.

I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati imballati sciolti, in ambienti asciutti e ben ventilati, protetti dalla luce solare, da raggi UV, polvere, oggetti taglienti, temperature estreme e sostanze corrosive.

DESCRIZIONE DELLA MARCATURA

- a) Denominazione/tipo di dispositivo
- b) Indicazione del modello del dispositivo
- c) Numero di catalogo:
- d) Norma europea (numero/anno/classe)
- e) Apparecchio per evacuazione - informazione.
- f) Mese e anno di produzione.
- g) Numero di serie del dispositivo.
- h) Attenzione: leggere le istruzioni per l'uso.
- i) Marcatura del produttore o del distributore.
- j) Carico limite di lavoro.



SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE

L'utente ha l'obbligo di tenere la scheda di identificazione e di inserirci i dati richiesti. La scheda di identificazione può essere compilata soltanto da una persona competente, responsabile per i dispositivi di protezione. La scheda deve essere compilata prima del primo utilizzo del dispositivo. È obbligatorio annotare tutte le informazioni relative al dispositivo: controlli periodici, riparazioni, motivi di messa fuori uso. La scheda di identificazione deve essere conservata per tutto il periodo di utilizzo del dispositivo. È vietato utilizzare dispositivi privi di scheda di identificazione.

MODELLO E TIPO DI DISPOSITIVO	
NUMERO DI CATALOGO	
NUMERO DI SERIE	
DATA DI PRODUZIONE	
DATA DI ACQUISTO	
DATA DEL PRIMO UTILIZZO	
COGNOME DELL'UTENTE	

ISPEZIONI TECNICHE

	Data	Motivo di assistenza tecnica / riparazione	Riparazioni effettuate	Cognome e firma della persona competente	Data del controllo successivo
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					